di fiorini 1200; dodici della terza classe ricevettero l' assegno di 1000 fiorini, e cinquantadue della quarta classe n' ebbero 300.

Salito che fu al trono di Wurtemberg il re Guglielmo, sottomise l' Ordine del Merito Militare ad una riforma nel giorno 23 settembre 1818, quando già la pace universale aveva tranquillato l' Europa intiera. In sì fatta occasione fu l' Ordine ridotto ad aver sole tre classi, cioè, i gran-croci, i commendatori, e i semplici cavalieri. Per esservi ammesso, bisogna almeno avere il grado di generale maggiore a fine d' ottenere la prima classe, quella d' uffiziale di stato-maggiore per ottenere la seconda classe, e il grado d' uffiziale comune per conseguire la terza.

La decorazione dell' Ordine pel Merito Militare di Wurtemberg componesi d' una croce d' oro a otto punte col motto *benemerentibus* nel centro, a detta croce si porta appesa a un nastro marezzato di color giallo, canarino, con orlo verde La croce nel rovescio ha uno scudo con un W. (Wilhelm, Guglielmo) colla leggenda attorno: *Furchtlas und trecc* (intrepido e fedele).

TAVOLA CLXIII.

CAVALIERE DI S. STEFANO

Dopo le gravi contese e le sanguinose guerre suscitate per la successione al trono imperiale per la morte dell' imperator Carlo VI, Maria Teresa sua figliuola aveva ottenuto il paterno retaggio. Il suo figlio Giuseppe secondo, a cui spettava la di-

gnità imperiale, giunto all' anno ventesimoterzo di età fu solennemente incoronato come re de' Romani, correndo il giorno 5 maggio 1764.

In così fausta occasione, Maria Teresa, volendo ricompensare il merito civile, e al tempo stesso onorar la memoria di santo Stefano, primo re apostolico e fondatore del regno di Ungheria, instituì l' Ordine di s. Stefano. Gli statuti di esso vennero emanati il giorno 6 maggio 1764. La dignità di gran maestro è congiunta alla corona del regno ungarico: da principio il numero de' gran-croci era ristretto a soli venti, quello de' commendatori a trenta, e quello de' cavalieri a cinquanta, non compresi gli ecclesiastici; al presente peraltro è più esteso ed illimitato.

Per ottenere le prime due classi di cavalierato in quest' Ordine bisogna che il candidato appartenga all' alta e antica nobiltà; per la terza basta una nobiltà inferiore. I membri della terza classe, quante volte lo desiderino, vengono innalzati senza tasse, al grado di conti e di baroni. Ogni qualunque suddito dell' Austria diviene consigliere intimo, nell' atto di ricevere la gran croce o quella di commendatore. La decorazione dell' Ordine di s. Stefano consiste in una croce d' oro patriarcale, appesa a un nastro rosso filettato di verde. Nello scudo di essa croce si scorgono impresse le lettere iniziali M. T. (Maria Teresa) con attorno la leggenda: *Publicum meritorum premium*. Le lettere *Sto. St. Ri. Ap.*, le quali leggonsi nel rovescio significano: *Sancto Stephano Regi Apostolico*. La festa di quest' Ordine si suol celebrare nel giorno festivo del santo protettore.

N. Cansani dis. Prof. Cav. Giac. Morgari dis. N. Mondini inc.

Cav. di S. Stanislao in Polonia

Stanisla
del conte Po
najò 1752, f
Egli palesò p
in esse fece
viaggiò in Eu
rigi. In Ingl
valiere Will
ove recavas
corte russa
corte di Fra
in Varsavia.

Poco do
rire, correndo
non stiede in
cedergli. Nè la
a tale pretenzio
che tutti i pote
na Caterina, a
mostrandosene
presso la dieta
redito loro i
di governare i